

INTERVISTA

PARLA IL CRITICO D'ARTE

L'OPERA

L'olio su tela, già inserito nel catalogo di Picensi e del Dini Marini (foto numero 799), era custodita in una «collezione privata di Parma»

IL MAESTRO BARLETTANO

Nacque nel 1846. Nel 1867 si trasferì a Parigi, dove sposò Léontine. Morì nel 1884. È sepolto a Père Lachaise, il cimitero dei «morti viventi»

Sgarbi: «A Barletta quel De Nittis»

«La Signora col cane» è tra le 19 opere sequestrate a Tanzi per il crac Parmalat

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Fossi stato il sindaco di Barletta avrei immediatamente scritto al magistrato per chiedere che «La Signora col cane» possa essere ospitata ed esposta a casa De Nittis a Palazzo della Marra».

Non ha dubbi il vulcanico **Vittorio Sgarbi**, critico d'arte e primo cittadino di Salemi, incantevole cittadina siciliana, nel commentare la proposta de *La Gazzetta del Mezzogiorno* che il quadro di Giuseppe De Nittis possa arrivare a Palazzo della Marra nel mentre la giustizia fa il suo corso.

L'olio su tela, (dimensioni 145 x 58) già inserito nel catalogo di Picensi del 1983 e nel Dini Marini del 1990 (foto numero 799) custodita in una «collezione privata di Parma», assieme ad altri Van Gogh, Picasso, Monet, Modigliani, recentemente è stato sequestrato dalla Guardia di Finanza del Nucleo Polizia Tributaria di Bologna nell'ambito delle indagini relative al crac finanziario Parmalat, condotte dalla Procura della Repubblica di Parma e «direttamente riconducibili al patrimonio di **Calisto Tanzi**», patron della Parmalat.

Allora **Professor Sgarbi** «**La Signora col cane**» dove deve stare?

Penso che sia giusto che stia a



Da sinistra, «La signora col cane» di De Nittis che apparteneva a Calisto Tanzi. «L'autoritratto» di De Nittis, conservato nella sede della pinacoteca di Barletta

le altre notizie

BARLETTA

CHIESA E FAMIGLIA

Incontro con Mons. Seccia

■ Oggi, mercoledì 9 nella Basilica Santo Sepolcro, alle 19.30, per gli incontri su «Famiglia piccola chiesa domestica», mons. Michele Seccia, vescovo di Teramo-Atri, parlerà su «La famiglia e la Casa di Nazareth».

SOLIDARIETÀ

Giovani musicisti Bardulos

■ Oggi, mercoledì 9, nel Teatro Curci, porta 20.30 e sipario alle 21, concerto lirico-scenico-sinfonico di beneficenza «Armoniche Sinfonie d'Amore para Sant'Helena». Ad esibirsi sarà l'Orchestra da camera giovanile «Giovani musicisti di Bardulos» in collaborazione con la scuola di danza «Il Palcoscenico». Tenore, Salvatore de Benedetto. Baritone, Gianfranco Cappelluti. Soprano, Anna Maria Festa. Soprano, Marika Spadafino. Direttore, Pasquale Francesco Leonardo Somma. Info: parrocchia Sant'Agostino 03208792472.

PARROCCHIA DI SANTA LUCIA

La festa di santa Lucia lunedì 14 dicembre

■ Quest'anno la festa di santa Lucia, per motivi liturgici, si celebrerà lunedì 14 e non domenica 13. Domani, giovedì 10, nell'omonima parrocchia, messe alle 7.15 (teletrasmissione da Teleregione), alle 8.30, 9.30, 10.30, 11.30; alle 18.30 il Rosario alle 19 messa presieduta dall'Arcivescovo Mons. Pichierri con benedizione per la protezione e salute degli occhi. Venerdì, sabato e domenica, medesimi orari per le messe con quella delle 19 presieduta dal parroco don Ignazio Leone. Lunedì 14, festa liturgica, messe alle 7.15 (teletrasmissione da Teleregione) 8.30, 12 e 18.30. Alle 20 processione con la partecipazione di mons. Pichierri e delle autorità. Martedì alle 19 messa in suffragio dei sacerdoti e religiosi defunti.

ORIENTAMENTO AL LAVORO

Gli studenti del «Fermi» incontrano Favuzzi

■ Nell'ambito del forum orientamento in uscita dal titolo «Informatica e telecomunicazioni prospettive di lavoro e di successo», giovedì 10 dicembre con inizio alle 11, all'interno dell'Istituto Fermi si terrà un incontro con Domenico Favuzzi, presidente della azienda «Exprivia». «Una iniziativa affinché i nostri ragazzi possano comprendere al meglio le regole del mondo del lavoro e possano iniziare a confrontarsi con nuove realtà aziendali in una ottica occupazionale», ha dichiarato la dirigente scolastica Angela Tannoia.

Barletta se il magistrato dicesse di sì. È fuori di dubbio che andrebbe a trovare la giusta collocazione tra le altre opere del De Nittis e, di conseguenza, possa essere ammirata anche nelle previsioni di una eventuale asta di vendita. È chiaro che bisogna stimare con attenzione il valore che

credo si attesti sui 200mila euro. **Cosa significherebbe questa opera a Barletta?**

È fuori di dubbio che il quadro del De Nittis, al pari degli altri sequestrati dalla Guardia di Finanza, ha creato curiosità e se fosse venduto all'asta potrebbe concorrere al risarcimento di co-

loro che sono rimaste vittime del crac finanziario. Oltre che aumentare il numero dei visitatori del vostro museo.

Professor Sgarbi, se il quadro del De Nittis fosse ospitato a Barletta lei verrebbe a vederlo?

Sicuramente sì. Verrei ad am-

mirarla tra tutti gli altri beni De Nittis che avete a Barletta. Ripeto è il posto naturale per essere custodita in questo momento.

Quindi l'arte deve sempre essere fruibile?

Absolutamente sì, mi sembra logico e giusto.

[dimiccoli@gazzettamezzogiorno.it]

BARLETTA PER L'IMMACOLATA

L'Unitalsi e i «taralli dei bambini»



SOLIDARIETÀ | Volontari

● **BARLETTA.** «Il tarallo dell'Immacolata», più conosciuto come «u tared è criatour» (il tarallo dei bambini) è il consueto appuntamento animato dai volontari della sezione unitalsiana di Barletta, presieduta da Cosimo Cilli.

Anche ieri, fuori da tutte le chiese di Barletta, sono stati offerti i taralli al fine di far comprendere meglio il senso della festa e di avvicinare i fedeli al mondo dell'Unitalsi.

«Il mondo della disabilità è un universo dal quale si impara il vero senso della vita», ha dichiarato Cilli.

BARLETTA DOMANI, GIOVEDÌ ALLE 11 NEL PORTO, PRESENTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE

Una nuova gru a lavoro nel porto per attrarre traffici commerciali

● **BARLETTA.** Il porto di Barletta continua nel suo cammino di espansione a livello commerciale. Un punto fermo nell'ambito dell'economia cittadina e dell'itnera provincia di Barletta Andria Trani, con importanti effetti anche su scala regionale, che offre delle certezze tanto a livello economico quanto occupazionale.

Del resto la recente notizia che inizieranno i lavori per prolungare i moli e che si avvierà un dragaggio proietta lo scalo barlettano come nuova sede per attrarre traffici commerciali «più pesanti» ed economicamente più importanti.

E allora è certamente un tassello fondamentale il fatto all'interno del porto è attiva una nuova gru mobile portuale della casa tedesca Liebherr «per accrescere la capacità competitiva nel settore delle rinfuse e a completamento di dotazioni infrastrutturali e logistiche, le più adeguate alle necessità e rispondenti alle legittime aspirazioni dello scalo.

«Con questa nuova fornitura, per un ammontare di 2,5 milioni di euro, la Impreport, impresa portuale barlettana, conferma il suo impegno per garantire e migliorare le performance già acquisite nella movimentazione di merci varie.

Un investimento volto a migliorare la capacità di sbarco di merce alla rinfusa nel porto di Barletta, dove Impreport è leader con una media annua di sbarco di circa 650.000 tonnellate movimentate e che va a completare un piano più generale di investimenti, iniziato nel 2008 con l'acquisto, per un ammontare di 270mila euro, di un carrello elevatore Fantuzzi di portata di 34 tonnellate, in funzione dello sviluppo del traffico lapideo», recita un comunicato della Autorità del Levante.



COMMERCII MARITTIMI | Il porto di Barletta [foto Calvaresi]

LE CARATTERISTICHE TECNICHE -

Le principali caratteristiche tecniche della gru semovente sono la flessibilità, giacché essa si presta ad un uso universale nella movimentazione di qualsiasi carico. In particolare, l'ottimale interazione tra la trasmissione idrostatica e il sistema elettrico Liebherr, garantisce la movimentazione di merci alla rinfusa con cicli di lavoro particolarmente brevi e produttivi.

La gru è infatti caratterizzata da una superlativa mobilità, grazie a un set di ruote indipendenti e sterzabili individualmente ed al sottocarro estremamente corto, consentendo con ciò diametri di volta molto ridotti, ma anche movimenti longitudinali e diagonali fino a 135°.

Ed inoltre la cabina della torretta e quel-

la opzionale per la piattaforma girevole sono complessivamente attrezzate, permettendo il controllo di tutte le funzioni della gru, comprese la traslazione e stabilizzazione, assicurando quindi sempre visibilità, comfort e funzionalità.

PRESENTAZIONE DELLA GRU -

Caratteristiche tecniche della gru ed investimento saranno presentate domani giovedì 10 dicembre, alle 11, all'interno degli Uffici dell'Autorità Portuale all'interno del porto di Barletta, alla presenza del Presidente **Francesco Mariani**, del sindaco **Nicola Maffei**, del Comandante del porto il tenente di vascello **Giuseppe Stola** e del Presidente della Impreport **Domenico Rinaldi**.

(giu. dim.)